

CORONAVIRUS/UNA LUNGA SCIA DI DOLORE



Celebrazioni Bosco della Memoria a Bergamo: il progetto è parmigiano

Sarà inaugurato questa mattina dal premier Draghi per ricordare le vittime del Covid il parco ideato dal parmigiano Marco Boschini e sviluppato da altri 4 concittadini

LUCA MOLINARI

■ E' «targato» Parma il Bosco della Memoria di Bergamo, pensato dall'Associazione Comuni Virtuosi per ricordare le vittime del Covid. Stamattina verranno piantati i primi alberi alla presenza del premier Mario Draghi e del sindaco Giorgio Gori, in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid. L'idea del bosco è nata dal parmigiano Marco Boschini, coordinatore dell'Associazione Comuni Virtuosi; il progetto preliminare è stato invece sviluppato - gratuitamente - dall'architetto Paola Cavallini dello studio parmigiano A+C (assieme ai colleghi architetti Stefano Della Santa e Michele Musiari) e dall'agronomo Roberto Reggiani, direttore dell'azienda agraria sperimentale Stuard di San Pancrazio. L'area individuata è il parco della Trucca, a due passi dall'ospedale Papa Giovanni XXIII, il luogo simbolo della prima ondata della pandemia. «L'idea è nata la scorsa estate - ricorda Boschini -. Volevamo fare qualcosa per ricordare le vittime del Covid, ma

volevamo evitare un monumento freddo e statico, così abbiamo optato per un bosco. Il Comune di Bergamo, che fa parte della nostra associazione, ha accolto di buon grado la proposta e ci ha sostenuto con grande convinzione». Il bosco verrà ultimato entro l'autunno di quest'anno. Verranno piantati oltre settecen-

tocinquanta alberi, di cui centotrenta da frutto (soprattutto frutti antichi delle valli bergamasche). Sono previsti anche milletrecento metri quadri di percorsi pedonali e alcune sedute, per consentire alle persone di sostare in silenzio, per un momento di raccoglimento. Non mancheranno spazi pen-

sati per ospitare eventi culturali e iniziative per la valorizzazione del bosco. «L'obiettivo - spiega Paola Cavallini - è quello di dar vita a una serie di boschetti e frutteti a forma di cerchio; una sorta di arcipelago verde in cui far convivere il silenzio e il ricordo, con eventi di varia natura». Una volta terminato l'inter-

vento infatti, il bosco diventerà un'aula didattica a cielo aperto per le scuole del territorio, oltre che un punto di riferimento sociale e culturale, in cui ospitare iniziative e concerti. «L'albero è simbolo di eternità - commenta Roberto Reggiani -, un monumento vivente che cresce e si trasforma nel corso del tem-

po. E' bello che sia un bosco formato da piante tipiche del luogo a ricordare tante persone che non ci sono più».

L'Associazione Comuni Virtuosi ha affidato la progettazione a Cavallini e Reggiani per la grande esperienza maturata in questi anni. Porta la loro firma, ad esempio, il Bosco del Tempo realizzato nella primavera del 2019 a Colorno, in occasione del Festival della Lentezza. «Sono davvero entusiasta di questo progetto - sottolinea Reggiani -. E' un grande onore poter partecipare a una iniziativa così importante per la memoria collettiva». La cerimonia con il premier Draghi sarà trasmessa in diretta da Rai quest'oggi a partire dalle 11.15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PANDEMIA In alto un'immagine del progetto e, qui sopra, quella tristemente nota dei camion che un anno fa trasportavano le salme delle vittime del Covid di Bergamo.

Crowdfunding Come donare un albero-monumento

■ Sono due tigli e arrivano da Biccari, un piccolo borgo sui Monti Dauni in provincia di Foggia, gli alberi che stamattina saranno piantati dal presidente del consiglio, Mario Draghi, e dal sindaco di Bergamo Giorgio Gori. Si tratta del simbolico contributo offerto dal piccolo comune pugliese al Bosco della Memoria. L'intervento - dal costo complessivo di duecentocinquanta mila euro - è finanziato (anche) attraverso una campagna di crowdfunding (raccolta di fondi). Finora sono stati raccolti novantamila euro grazie ai contributi di singoli cittadini, imprese e associazioni, superando ampiamente la cifra che era stata inizialmente prefissata, pari a cinquantamila euro. Chiunque desidera contribuire al progetto, può farlo ancora. Per ricevere tutte le informazioni utili è necessario scrivere una mail all'indirizzo info@comunivirtuosi.org, oppure visitare l'omonimo sito dell'associazione. Il bosco sarà finanziato per la restante parte dal Comune di Bergamo, dall'Associazione Comuni Virtuosi e da alcuni sponsor.

L.M.